

215



ASL LECCE
SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Sede Legale e Direzione Generale
Lecce

DELIBERAZIONE NUMERO	<i>146</i>	DEL	31 GEN. 2017
-----------------------------	------------	------------	---------------------

OGGETTO:	Legge 190/2012 e D.lgs. 33/2013 e s.m.i. - Adozione "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2017 – 2019". Immediata esecutività.
-----------------	--

L'anno 2017 il giorno 31 del mese di Gennaio

in Lecce, nella Sede della Azienda , in via Miglietta n.5

STRUTTURA (Codice)	CENTRO DI COSTO (Codice)

STRUTTURA	CENTRO DI COSTO
	Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994, n.36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994, n.38;
- Vista la Legge Regionale 03.08.2006, n.25;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006, n.39;
- Vista la L.R. 25.2.2010, n. 4;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.162 del 29.02.2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.1 del 17/03/2016;
- Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

I Responsabili della Prevenzione della Corruzione dott. Pasquale Orefice e della Trasparenza, dott.ssa Luigia Sonia Cioffi, relazionano e propongono in merito:

Vista la Legge 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la circolare n.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica – prot. n. 4355 del 25.01.2013 recante esplicitazioni sulle disposizioni normative di cui alla richiamata legge 190/2012;

Visto il D.Lgs 33/2013 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. 25/05/2016 n. 97, che ha unificato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano per la trasparenza e l'integrità;

Dato atto

che, in particolare, il comma 8, art.1 della citata legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi, volti a prevenirli nonché il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, quale parte integrante del citato Piano;

che questa Azienda, con Deliberazione n.143 del 31 gennaio 2014 ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione" e il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" per il triennio 2014-2016 in ottemperanza all'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012;

che con Deliberazione n. 48 del 28 gennaio 2015 ha adottato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015 – 2017" e "Programma Triennale di Trasparenza e Integrità (P.T.T.I.) 2015 – 2017";

che con deliberazione C.S. n. 96 del 20/01/2016 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016 – 2018 e "Programma Triennale di Trasparenza e Integrità (P.T.T.I.) 2016 – 2018";

che ai sensi dell'art. 1, comma 14, Legge n. 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha provveduto alla redazione della Relazione Annuale sulla efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC per l'anno 2016 secondo lo schema definito dall'ANAC e le indicazioni dalla stessa fornite sulla modalità di pubblicazione della relazione sul sito web istituzionale entro il 15 gennaio 2017;

che con deliberazione D.G. n. 1698 del 13/12/2016 si è proceduto alla nomina del Responsabile dell'anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) della ASL di Lecce nella persona del Dott. Mauro Pascariello, Direttore Area Gestione Patrimonio;

che con deliberazione DG n. 1741 del 15/12/2016 si è approvato lo schema di Patto di integrità da inserire obbligatoriamente nelle procedure di appalto d'importo superiore a 40 mila euro. Ogni partecipante dovrà sottoscrivere ed allegare tale patto, a pena di esclusione dalla gara;

che con delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016 ad oggetto: "Determinazione di approvazione definitiva del PNA 2016", con la quale è stato introdotto uno specifico paragrafo sulla Sanità che recepisce e integra le indicazioni specifiche contenute nell'aggiornamento 2015 del PNA, giusta determina ANAC n. 12 del 28/10/2015;

che le suddette indicazioni rivolte alle Regioni ed alle organizzazioni sanitarie individuano un insieme di interventi tra loro correlati, la cui realizzazione richiede un forte investimento formativo

nei confronti di coloro che intervengono nei processi di attuazione delle misure previste nel PTPCT;

che in data 30/12/2016 è stata avviata una consultazione aperta alla società civile mediante la pubblicazione sul sito web aziendale di un format utile a raccogliere i suggerimenti da parte dei cittadini, delle associazioni e delle altre organizzazioni portatrici di interessi collettivi e diffusi;

che in pari data è stata avviata analogo consultazione con la pubblicazione di un format sul sito *intranet* aziendale rivolta ai dipendenti, al fine di raccogliere i loro suggerimenti;

che sulla base delle proposte pervenute, e degli indirizzi del PNA 2016 si ritiene necessario aggiornare il testo del PTPC 2016 – 2018 al paragrafo 3.3 e 3.6 come di seguito indicato:

- al paragrafo 3.3 del Piano viene inserito il sottoparagrafo 3.3.1 “Rafforzamento della trasparenza nel settore degli acquisti”, attraverso la pubblicazione dei *curricula* dei componenti le commissioni di gara e dei RUP;

Le strutture deputate all'acquisizione di beni e servizi ed affidamento lavori nella redazione degli atti dovranno seguire le indicazioni di cui al punto a) e nella pubblicazione dei documenti le indicazioni di cui al punto b):

a) set di dati minimo all'interno degli atti relativi agli appalti:

- presenza o meno dell'oggetto dell'appalto negli atti di programmazione, con indicazione dell'identificativo dell'atto di programmazione;
- oggetto e natura dell'appalto (lavori/servizi/forniture/misto con esplicitazione della prevalenza; in caso di contratto di global service comprensivo di diversi servizi, indicazione analitica dei diversi servizi, evidenziando eventuali beni e/o servizi ad esclusivo utilizzo della Direzione generale aziendale);
- procedura di scelta del contraente e relativi riferimenti normativi (aperta/ristretta/competitiva con negoziazione/negoziata senza previa pubblicazione del bando/procedura sotto soglia);
- importo dell'appalto, con specificazione anche dei costi derivanti dal ciclo di vita dell'appalto (ad es. per materiali connessi all'utilizzo e/o per manutenzioni);
- termini temporali dell'appalto: durata dell'esigenza da soddisfare con l'appalto (permanente/una tantum), durata prevista dell'appalto, se disponibili, decorrenza e termine dell'appalto;
- RUP e, quando nominati, direttore dei lavori, direttore dell'esecuzione e commissione di collaudo;
- CIG e (se presente) CUP.

b) Set di dati oggetto di pubblicazione:

Oltre ai dati di cui all'art. 29 del d.lgs. 50/2016:

- presenza o meno dell'oggetto dell'appalto negli atti di programmazione, con indicazione dell'identificativo dell'atto di programmazione;
- fase della procedura di aggiudicazione o di esecuzione del contratto (indizione/aggiudicazione/affidamento/proroga del contratto/rinnovo del contratto ecc./risoluzione) nonché motivazioni di eventuali proroghe, rinnovi, affidamenti in via diretta o in via d'urgenza;
- indicazione dell'operatore economico affidatario del medesimo appalto immediatamente precedente a quello oggetto della procedura di selezione;
- RUP e, quando nominati, direttore dei lavori, direttore dell'esecuzione e commissione di collaudo;
- CIG e (se presente) CUP;
- resoconto economico e gestionale dell'appalto, incluso l'ammontare delle fatture liquidate

all'appaltatore.

- al paragrafo 3.6 del Piano viene inserito il sottoparagrafo 3.6.1 "Misure per la gestione dei conflitti di interesse nei processi di *procurement* in sanità".

Nell'ambito degli appalti in sanità le situazioni di conflitto di interesse possono essere generate dal fatto che i soggetti proponenti l'acquisto sono spesso anche coloro che utilizzano i materiali acquistati. Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dal PNA 2016 è necessario predisporre specifica misura per una corretta gestione dei conflitti potenziali e/o effettivi: adeguamento della modulistica da parte dell'Area del Patrimonio e della Area Gestione Tecnica, per le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse e relativa raccolta e aggiornamento delle stesse.

Dato atto che con riferimento al PTPCT 2017 – 2019 si confermano le misure già adottate con deliberazione D.G. n. 143 del 31/01/2014, n. 48 del 28/01/2015 e deliberazione C.S. n. 96 del 20/01/2016, dando particolare rilievo alla formazione aziendale.

L'ufficio unico promuoverà un corso interno di formazione obbligatoria su tematiche di trasparenza ed anticorruzione, itinerante presso tutte le strutture aziendali, rivolto alle figure direttamente coinvolte nel processo di redazione ed esecuzione degli atti amministrativi;

Ritenuto, pertanto di provvedere, ai sensi della Legge 190/2012 e del d.Lgs. 33/2013 e s.m.e.i. all'adozione del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2017 – 2019 confermando le disposizioni contenute nei medesimi Piani per il triennio 2014 – 2016, 2015 -2017 e 2016 – 2018 con le integrazioni sopra riportate

IL DIRETTORE GENERALE

Viste la relazione istruttoria e la proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'istruttoria dott.ssa Sandra R. Villani e dei Responsabili della proposta dott. Pasquale Orefice e dott.ssa Luigia Sonia Cioffi

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esplicitate e che si intendono integralmente richiamate:

1) di recepire per quanto di competenza le misure contenute nel PNA 2016 di cui alla delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016;

2) di adottare il "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2017 – 2019" (PTPCT), in ottemperanza all'art. 1 comma 8, della Legge 190/2012, confermando le disposizioni contenute nei medesimi Piani per i trienni 2014 – 2016, 2015 – 2017 e 2016 - 2018 con le integrazioni di seguito riportate e come in premessa specificate:

- al paragrafo 3.3 del Piano viene inserito il sottoparagrafo 3.3.1 "Rafforzamento della trasparenza nel settore degli acquisti", attraverso la pubblicazione dei *curricula* dei componenti le commissioni di gara e dei RUP;

- al paragrafo 3.6 del Piano viene inserito il sottoparagrafo 3.6.1 "Misure per la gestione dei conflitti di interesse nei processi di *procurement* in sanità".

3) di confermare per il triennio 2017 – 2019 il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

già adottato con deliberazione D.G. n. 143 del 31/01/2014, n. 48 del 28/01/2015 e deliberazione C.S. n. 96 del 20/01/2016;

4) di integrare il PTPCT 2017-2019 con la nomina del Responsabile dell'anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) della ASL di Lecce nella persona del Dott. Mauro Pascariello, Direttore Area Gestione Patrimonio;

5) di integrare il PTPCT 2017-2019 con la previsione obbligatoria della sottoscrizione del patto di integrità da parte di ciascun partecipante alle procedure di gara, d'importo superiore ai 40 mila euro, a pena di esclusione, ai sensi della Delibera n. 1741 del 15/15/2016;

6) di confermare nel PTPCT 2017 – 2019 le misure già adottate con deliberazione D.G. n. 143 del 31/01/2014, n. 48 del 28/01/2015 e deliberazione C.S. n. 96 del 20/01/2016, dando particolare rilievo alla formazione aziendale.

L'ufficio unico promuoverà un corso interno di formazione obbligatoria su tematiche di trasparenza ed anticorruzione, itinerante presso tutte le strutture aziendali, rivolto alle figure direttamente coinvolte nel processo di redazione ed esecuzione degli atti amministrativi;

7) di pubblicare il presente Piano Triennale 2017 – 2019 sul sito istituzionale della ASL di Lecce, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sotto "Altri contenuti" "Corruzione";

8) di notificare la presente deliberazione a tutti i Direttori/Responsabili delle Strutture aziendali nonché all'OIV per la dovuta informazione e per quanto di rispettiva competenza.

I sottoscritti attestano la legittimità e conformità del presente provvedimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria

Il Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Sandra R. Villani	<i>F. TO</i>
Il Responsabile della prevenzione della corruzione Dott. Pasquale Orefice	<i>F. TO</i>
Il Responsabile per la trasparenza Dott.ssa Luigia Sonia Cioffi	<i>f. TP</i>

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore

FIRMATO
Dott. Antonio PASTORE

Il Direttore Sanitario
Dr. Antonio Sanguedolce

FIRMATO
Dott. Antonio SANGUEDOLCE

Il Direttore Generale
Dr.ssa Silvana Melli

FIRMATO
Dott.ssa Silvana MELLI

AZIENDA SANITARIA LOCALE
LECCE

n. _____ Reg. pubbl.

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di quest'Azienda e sul Sito Web aziendale
www.sanita.puglia.it

dal 31 GEN. 2017 al 15 FEB. 2017

Lecce, li 31 GEN. 2017

Il Responsabile dell'Ufficio

FIRMATO
Dott.ssa Luigia Sonia Cioffi